



# RADIO EVANGELO

Campania

con voi...

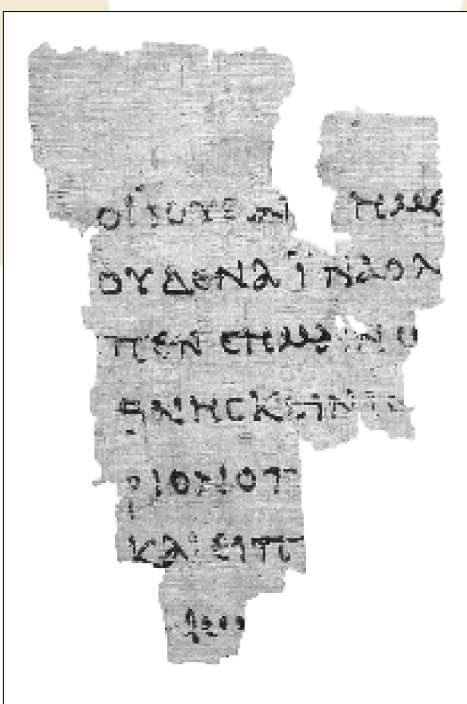
Notiziario senza periodicità dell'emittente radiofonica delle Chiese Cristiane Evangeliche "Assemblee di Dio in Italia" di Campania e Molise

## UN RIFUGIO SICURO

Mi chiamo Daniele e ho 37 anni. Sono nato in una famiglia evangelica, e questo è già un grande privilegio. Infatti fin da bambino ho ricevuto un'educazione cristiana e ho frequentato la scuola domenicale imparando gli insegnamenti della Parola di Dio. Fin dalla mia nascita il desiderio dei miei genitori, condiviso anche con la comunità, fu di chiedere al Signore che il suo occhio vigilasse su di me. Ora più che mai, posso dire che Lui nella sua grande fedeltà l'ha sempre fatto e non mi ha mai abbandonato anche quando vivevo lontano da Lui. Sì, perché ben presto, nella mia adolescenza, all'età di tredici - quattordici anni, quando a scuola frequentavo cattive amicizie, decisi, nonostante l'opposizione dei miei genitori, di abbandonare la chiesa per fare ciò che volevo della mia vita. Pretendevo di prendermi le mie libertà perché ero stanco di quella che per me era soltanto una religione. Purtroppo non mi rendevo conto che di lì a poco, invece che essere libero, sarei caduto in tante schiavitù: quelle del peccato. La mia filosofia, il mio motto era quello di "fare tutto ciò che mi va"; volevo fare tutto quello che mi passava per la testa. Ma sia benedetto il nostro Gesù che risponde chiaramente a tutti coloro che hanno questo pensiero che "chi commette il peccato è schiavo del peccato".

Sono stato lontano dal Signore per circa venti anni e nella mia ribellione a Dio e alla famiglia, cercando nel mondo quella felicità, quel qualcosa che appagasse il mio senso di vuoto,

quell'immensa voragine che aumentava sempre di più dentro di me. Nel corso di quei lunghi anni ho raccolto tutto ciò che il male può offrire. Ero irresistibilmente attratto dalla



concupiscenza e ingannato dal gran nemico delle anime nostre che mi mostrava verdi pianure belle a vedersi ma che poi si rivelavano piene di erbe amare. Più passavo il tempo lontano da Dio e più la mia condizione peggiorava. Ringrazio il Signore perché Egli è stato buono con me, e soprattutto molto paziente. Mia madre era molto afflitta ma non cessava mai di pregare. Ricordo che talvolta, sfinita dal dolore e dalla preoccupazione per aspettarmi la notte, chiedeva a mio padre di essere più severo con me. E quando rientravo all'alba, insieme ai rimproveri, ascoltavo anche mio padre che rassicurava mia madre dicendole che prima o poi

anch'io avrei incontrato Gesù ricordandole che la parola di Dio dice: "credi nel Signor Gesù e sarai salvato tu e la casa tua" (Atti 16:31).

Intanto il tempo passava, ero sempre più insoddisfatto e triste, anche se mi sforzavo di non dimostrarlo. Nonostante fossi circondato da tanti amici che mi seguivano nelle cattive novità che puntualmente proponevo, mi sentivo sempre più solo.

Un giorno mentre sprofondavo nel fango del peccato e quando oramai non

...continua a pagina 4

## L'ULTIMO CULTO

Quella mattina, uscendo di casa, non avrei mai pensato di ricevere una così incoraggiante conferma dell'efficacia e dell'utilità di Radioevangelo.

Il Signore aveva chiamato a Sé una sorella della nostra comunità. Aveva novantadue anni, e da qualche mese non poteva più frequentare la comunità a causa della sua salute malferma. Era ospite in casa di sua figlia minore che non è di fede evangelica.

In occasioni come queste, si esce di casa chiedendo al Signore che ti aiuti a dire una parola di conforto per chi soffre ed a indicare, a chi non la conosce, la via della salvezza: Cristo Gesù.

Col Suo aiuto l'abbiamo fatto.

Ma verso la fine della mattinata mentre il corteo dei parenti e gli amici più prossimi si avviava verso il luogo della tumulazione, fui colpito dal lamento della figlia della nostra sorella che, ripercorrendo la giornata tipo vissuta con la mamma, si chiedeva: "Mamma ora non mi chiederai

...continua a pag. 3

# LE SCELTE DI MARIA DI BETANIA

Tre volte incontriamo nella Parola di Dio la figura di questa donna, una figura particolarmente interessante di una donna apparentemente fragile e timida ma, che mostra tutta la sua determinazione a servire Gesù.

Una donna dalle qualità speciali, qualità forse poco apprezzate da coloro che la circondano ma valorizzate e messe in evidenza da Colui che valuta, non in base al proprio egoismo e al proprio tornaconto ma con giustizia, equità e santità.

Tutte le volte che incontriamo nella Parola di Dio questa donna appare evidente la chiarezza e la determinazione della sue scelte. L'indecisione, la superficialità, il timore del giudizio di coloro che ci circondano sono un serio ostacolo ed un impedimento nella realizzazione di una vera e concreta esperienza cristiana basata su un incontro personale con Cristo Gesù il Salvatore.

## L'ASCOLTO

Ella comprese che la cosa più importante era ottenere la Vita Eterna, desiderava conoscere la volontà di Dio e perciò decise di stare ai piedi di Gesù per ascoltare la Sua Parola. (Luca 10:39). Voleva conoscere la verità direttamente da Colui che è la Via, la Verità e la Vita, voleva stare con Gesù, godere della Sua Presenza e soprattutto imparare da Colui che ella considerava il suo Maestro. Maria aveva compreso che solo ai piedi di Gesù si trova pace, serenità e sicurezza.

Gesù in risposta alle rimostre di Marta, sorella di Maria, lasciata sola a servire disse: "Marta, Marta tu ti affanni e sei agitata per molte cose, ma una sola cosa è necessaria. Maria ha scelto la parte buona che non le sarà tolta" (Luca 10:42).

Quante volte ci agitiamo e siamo affannati, preoccupati per tutto ciò che la

vita ci offre, ma c'è una soluzione contro l'ansia e l'agitazione, c'è un luogo dove possiamo ottenere pace all'anima nostra ed è ai piedi di Gesù.

Maria ha scelto, ha scelto di ricevere pace da Cristo, ha scelto di porre la sua fiducia nel consiglio della Parola di Gesù, ha scelto di stare vicino a Colui che perdona, purifica, consola, dà forza



e può edificare la nostra vita. Ancora oggi possiamo scegliere di stare ai piedi di Gesù, di porre la nostra fiducia nel sacrificio che Gesù ha compiuto sulla croce morendo per i nostri peccati, possiamo accostarci a Colui che può perdonarci e donarci pace e vita eterna.

La scelta di Maria fu una scelta importante e non superficiale, una scelta che cambiò tutta la sua vita, decise di stare vicino a Gesù.

## LA COMUNIONE

La seconda volta che incontriamo Maria di Betania è in un momento molto triste della sua vita, suo fratello Lazzaro era morto in seguito ad una malattia. Lazzaro era morto e Gesù non era a Betania per poter intervenire con la Sua potenza guaritrice e solo dopo il sep-

pellimento di Lazzaro, Gesù decise di andare a Betania.

Erano i primi giorni di lutto per Marta e Maria, molti amici e parenti andavano a casa loro per consolarle e Gesù arrivò anche Lui a Betania e prima ancora di entrare nel villaggio mandò a chiamare Maria: "Marta chiamò di nascosto Maria dicendole: 'Il Maestro è qui e ti chiama' ed ella udito questo si alzò in fretta e andò da Lui." (Giovanni 11:28 - 29). Erano soltanto quattro giorni che suo fratello era morto e secondo gli usi e i costumi di allora il cordoglio e i pianti con gli amici e i parenti duravano almeno sette giorni. (Genesi 50:10). Ma Maria non è solo pronta a stare ai piedi di Gesù quando tutto va bene, è anche pronta ad ubbidire quando attraversa la prova e la difficoltà.

"Si alzò in fretta e andò da Lui". Non si preoccupa di coloro che erano andati a consolarla, degli amici, dei parenti, del giudizio della gente, delle usanze locali, niente era più importante della chiamata di Gesù.

Il suo dolore, le sue esigenze furono messe al secondo posto, prima di tutto c'era il fatto che "Gesù la stava chiamando". Maria non dà alcuna spiegazione alla gente intorno a lei, non cerca di convincere gli altri che per lei era importante andare da Gesù, non si giustifica ma "si alzò in fretta e andò da Lui".

Fu decisa ad andare da Gesù per gettarsi ai Suoi piedi, decisa ad ubbidire alla voce del Suo Maestro.

## LA CONSACRAZIONE

La terza volta che incontriamo Maria è pochi giorni prima della crocifissione e resurrezione di Gesù, il giorno prima dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme. Gesù è di nuovo a Betania, questa volta ospite per una cena in casa di un certo

...continua alla pagina successiva

## LE SCELTE DI MARIA DI BETANIA

... continua dalla pagina precedente

'Simone il lebbroso' sicuramente un uomo guarito da Gesù e tra gli invitati c'è anche Lazzaro con le sue sorelle Marta e Maria.

Secondo gli usi e i costumi di allora soltanto gli uomini erano intorno al tavolo mentre le donne servivano, ma Maria volle, quel giorno, esprimere con un gesto ciò che era il sentimento del suo cuore. Prese un alabastro contenente una libbra (circa 327 cl.) di olio profumato e lo ruppe per ungere il capo e i piedi di Gesù.

Con quel gesto Maria volle esprimere prima di tutto la sua riconoscenza, la sua gratitudine verso il Suo Salvatore, gratitudine per la gioia che aveva ricevuto ai Suoi piedi, per la chiamata che Gesù le aveva rivolto, per la risposta alle sue preghiere, per l'opera che Gesù stava compiendo nella sua vita. Volle esprimere tutto il suo amore verso Colui che l'amava di amore perfetto. Gesù ci ha amati mentre eravamo ancora peccatori, Egli ci ha amati per primo, ci ha amati senza alcuna riserva. Era per Maria ben poca cosa quel alabastro in confronto al grande amore di Gesù ed ella ancora non sapeva che Gesù sarebbe morto al posto suo, come è morto al posto dell'intera umanità. Fu un atto di profonda umiltà, ancora una volta troviamo Maria ai piedi di Gesù, che gli dona la cosa più preziosa che possedeva, questo profumo che generalmente veniva usato solo in due occasioni, il giorno delle nozze o per gli egiziani il giorno della sepoltura. Era un profumo importato dall'Egitto, dalla cittadina di Alabastron vicino Tebe, dove veniva ricavato il materiale per la fabbricazione delle bottiglie di alabastro e che contenevano questi unguenti o profumi preziosissimi. Un profumo che poteva essere venduto per trecento denari, equivalenti ad un salario medio

di un anno di lavoro di un operaio. Ma Maria voleva esprimere con quel gesto che la cosa più importante per lei era onorare, amare e servire il suo Maestro. Voleva mettere a disposizione di Gesù la sua vita, i suoi beni, il suo futuro, le sue speranze, i suoi sentimenti, la sua lode.

Maria è un bellissimo esempio di una donna che ha deciso di consacrare e



santificare la sua vita a Cristo Gesù, e, lo fa con semplicità e determinazione offrendo se stessa a Dio e mostrando una santità non fatta di inutili ed ipocriti cerimoniali esteriori ma di una vita totalmente arresa nelle mani di Cristo, avendo come unico desiderio quello di stare con Gesù, ascoltare ed ubbidire alla Sua Parola ed onorarLo ed amarLo con semplici gesti ma tanto importanti ed efficaci, che, fanno di lei un vaso ad onore per la Gloria di Dio.

Dio non ci chiede inutili sacrifici ma ubbidienza e disponibilità ad essere modellati secondo la Sua Volontà.

L.P.

## L'ULTIMO CULTO

...continua dalla prima pagina

*più di accendere la radio per te, per ascoltare il culto?!"*.

Come una città posta sopra un monte non può rimaner nascosta (Matteo 5:14) così l'opera della grazia non può rimanere senza una testimonianza chiara ed evidente.

Per tutti gli anni che quella sorella era rimasta ospite in quella casa, Radioevangelo aveva continuato ad essere ciò che i *fondatori* avevano desiderato: uno strumento di evangelizzazione e di edificazione delle anime.

Ogni mattina (ed ogni sera) in quella casa, una donna che non sapeva leggere né scrivere, che aveva dato il cuore al Signore passati i sessant'anni, poteva da un lato essere edificata dalla Parola di Dio e dall'altro essere testimone della Sua grazia: tutto questo grazie ad una povera radio a transistor del valore di pochi euro ma.... sintonizzata sulla giusta frequenza.

All'udire una tale testimonianza, nessuno sforzo mi parve inutile né troppo dispendioso per continuare a sostenere ed incoraggiare quest'opera di fede. All'improvviso mi resi conto di stare realizzando quella verità così tante volte ascoltata: *Getta il tuo pane sulle acque, perché dopo molto tempo lo ritroverai. Fanne parte a sette, e anche a otto, perché tu non sai...* (Ecclesiaste 11:2). Dalle pagine di questo bollettino ho voluto condividere questo incoraggiamento con tutti i sostenitori di Radioevangelo: fratelli le vostre preghiere, il vostro impegno e le vostre offerte non sono sprecate, *la vostra fatica non è vana nel Signore!* (1 Corinzi 15:58).

Negli ultimi tempi non avevo visto più la sorella al suo posto in chiesa, né avevo potuto salutarla sulla porta del locale la domenica mattina. Soltanto un breve visita a casa sua.

Ma c'era una cosa che **io non sapevo**: l'ultima mattina della sua vita, grazie a Radioevangelo, in un certo senso, quella piccola vedova di novantadue anni aveva dato la sua ultima testimonianza ed aveva partecipato all'ultimo culto.

A.A.E.

# UN RIFUGIO SICURO

*...continua dalla prima pagina*

sapevo cosa altro fare, ero terrorizzato e mi domandavo come avrei fatto visto che avevo già provato tutto senza trovare alcuna soddisfazione. In quella nera circostanza il Signore, nella sua infinita bontà, mentre parlavo con una persona che era nel mio medesimo stato

mi fece ricordare di appartenere ad una famiglia cristiana e che esisteva un popolo al quale Dio donava pace e serenità. Per spiegare a quel mio amico chi erano gli evangelici (pur riconoscendo che io non lo ero affatto) misi in funzione la radio sintonizzandola su Radioevangelo proprio mentre trasmettevano un culto il cui sermone

annunciava che solo Gesù poteva donare quella pace che tutti desiderano. Rimasi sorpreso da quella che a me pareva una straordinaria coincidenza. Di lì a pochi giorni incominciai ad ascoltare Radioevangelo. Pian piano per mezzo delle predicazioni riconoscevo che il problema, causa della mia infelicità, era dentro di me e non negli altri come ero abituato a vedere. A volte addirittura mi capitava che quando ero nervoso e adirato a causa di qualche litigio avuto a casa o con qualche cliente per lavoro, non volevo accendere la radio pensando: "adesso avrò un altro rimprovero". Ma grazie a Dio per quei rimproveri. Grazie a Dio per la Sua Parola che per mezzo dello Spirito Santo compungeva il mio cuore facendo sì che mi aggrappassi ad

essa come unica certezza di vita. Quell'emittente, quella parola era diventata per me un rifugio. Sperimentavo volta per volta che quei dolci rimproveri e quegli inviti a sperare in Cristo, mi donavano la pace, la vera pace diversa, molto diversa da quella che il mondo dà.



Un giorno, dopo circa cinque mesi che ascoltavo regolarmente Radioevangelo, e precisamente il 10 dicembre 1999 alle tre del pomeriggio, nella mia automobile, di fronte al messaggio della croce, contemplando tutto l'amore di Dio, vedendo Gesù che pagava al mio posto per i miei peccati, che moriva per me per darmi la vita, non potei fare altro che esclamare: "Signore abbi pietà di me". In quei momenti mi resi conto di non poter continuare a vivere in quella mia triste realtà, nel mio egoismo, senza tener conto del suo grande sacrificio. Allora compresi tutto il mio stato di peccato e, pentito, in un mare di lacrime, gridai a Dio chiedendogli il perdono che Egli non mancò di accordarmi. Fu il giorno più bello della mia esistenza: passare dalla morte alla vita! Lo Spirito

Santo era venuto ad abitare dentro di me. Ricordo perfettamente quel momento quando per la prima volta sentii la dolce presenza di Dio, mentre mi lavava col prezioso sangue del Suo Figliuolo. Era una splendida giornata invernale piena di sole, ci vedevo, ma posso assicurarvi che solo in quel

momento i miei occhi si aprirono davvero. Il vedere finalmente tutto chiaro su ciò che mi era stato insegnato, l'aver smesso di cercare senza mai trovare, avere come scopo della vita di dare tutto l'onore e la gloria a Gesù che mi ha salvato dalla perdizione eterna annunciando agli altri la sua grazia, mi rende felice e

pienamente appagato.

Ancora devo aggiungere che ho il cuore pieno di riconoscenza e gratitudine per tutto quello che il Signore fa per me ogni giorno. Per l'onore che mi dà di servirlo, per la grande famiglia che mi ha donato e soprattutto perché mi ha fatto un suo figliuolo: un figliuolo dell'Iddio vivente e vero.

Nella gloriosa speranza di vederLo un giorno come Egli è, per godere insieme a tutti quelli che confidano in Lui aspettando la Sua beata apparizione, lo prego affinché mi tenga sempre pieno del suo Spirito Santo e mi faccia perseverare fino alla fine santificandomi giorno per giorno. A Lui solo desidero dare tutto l'onore e la gloria!

D. C.

# LA PAROLA AGLI ASCOLTATORI

Nella parte del giornale dedicata alla corrispondenza con gli ascoltatori desideriamo, attraverso le parole di quanti seguono i nostri programmi, descrivere i benefici che la Parola di Dio arreca a quanti l'ascoltano con interesse. La corrispondenza è particolarmente importante per Radioevangelo in quanto permette di avere un incontro più personale con coloro che ascoltano la radio ed i programmi televisivi. I modi che Radioevangelo offre agli ascoltatori per entrare in contatto con noi sono le lettere, le telefonate e le e-mail. Iniziamo da quest'ultimo modo.

*Non sono un drogato o qualcosa del genere, sono un adolescente che sta sempre chiuso in casa. Sono due mesi oramai che non vado in chiesa e la sola idea di ricominciare mi deprime, "Si ricomincia di nuovo" penso. Sono molte le persone che vanno in chiesa a scaldare il banco e io le invidio perché se vado non riesco a rimanere impassibile, sento un peso dentro di me che mi schiaccia, inizio a pensare che il Signore mi rifiuta, che magari fa qualcosa che mi umili pubblicamente e che non mi vuole. Sono pensieri che possono sembrare assurdi ma riescono a penetrare dentro me e sto tanto male credimi. E' quasi l'una di notte, non riesco a dormire perché vedo quanto è miserabile e vuota la mia vita. Avverto uno stato depressivo...è orribile...non lo auguro a nessuno. Ma la cosa più brutta è che mentre ti scrivo penso che quando farà giorno, come per magia, riacquisterò tutte le mie "spavalde" certezze e non penserò neanche a questi discorsi. Ma come è possibile una cosa del genere? sono schiavo di una personalità non lineare e ingabbiato da uno stato depressivo quando si parla di chiesa. Ora penso ad una cosa, ora ad un'altra, mentre ho tante certezze poi mi crollano per stupidaggini. Una canzone mandata per radio dice di invocare il Signore per farlo entrare nel nostro cuore....ma che rabbia! Se ne parla con tanta facilità.....perché per me è impossibile!? E-mail personale*

Cari amici, tra le tante telefonate che giungono quotidianamente a Radioevangelo, moltissime sono gli appelli di preghiera. Ovviamente chiediamo di associarvi a noi nel presentare al Signore tutte le richieste che ci vengono esposte. Quanti telefonano spesso lo fanno per parlarci dei loro problemi chiedendo una parola di incoraggiamento e di aiuto. I problemi familiari costituiscono l'argomento più frequente, e ci ricordano come la società si stia sgretolando nella sua componente più importante.

- Una donna, ascoltatrice della provincia di Benevento, cattolica, ci ha telefonato chiedendoci consiglio intorno alla sua situazione familiare molto delicata. Segue la radio ed è rimasta colpita dalle testimonianze personali che riguardano l'intervento di Dio nelle famiglie in rovina.
- Un ascoltatore della provincia di Venezia, è stato particolarmente toccato da una registrazione di un culto trasmesso alle ore 12 e che ha avuto la possibilità di ascoltare percorrendo la nostra regione. Ha richiesto sia la registrazione del culto che il corso biblico per corrispondenza. Si rammaricava che nella sua zona non poteva seguire Radioevangelo.

Anche altre persone non residenti nella nostra regione hanno telefonato alla nostra emittente complimentandosi per i programmi. Una signora di Bologna ci ha richiamato dalla sua città chiedendoci di pregare per la figlia che aveva stabilito un legame con una persona molto violenta. Un altro ascoltatore, residente in Germania, ogni volta che viene in vacanza nella

provincia di Napoli ci telefona incoraggiandoci nel lavoro che svolgiamo.

Per quanto riguarda le lettere, desideriamo proporvi integralmente una lettera non firmata che certamente incoraggerà ciascuno di noi: *Il Signore Dio nostro vi benedica!*

*Vi ringrazio fratelli per i svariati programmi trasmessi su Radioevangelo che sono di grande benedizione non solo per me ma di chiunque l'ascolta. Grazie per i bellissimi cantici spirituali di lode, di ringraziamento e di adorazione al nostro signore e Dio che mi guidano nelle preghiere. Grazie per i famosi slogan che sono dedicati al nostro Signore. Grazie al Signore per ognuno di voi dal più piccolo al più grande per l'opera che conducete.*

*Mio padre doveva essere sottoposto a intervento chirurgico per aneurisma aortico ed ero fiducioso che andasse tutto bene. I medici d'altronde dicevano che questo tipo di intervento, a parte poche e gravi complicanze, riusciva nel 95% dei casi.*

*Avevo scelto fra i migliori medici confidando in loro. Ma al momento dell'intervento si verificarono le complicanze più temute. Mio padre peggiorò di giorno in giorno e per evitargli sofferenze fisiche fu indotto in coma da farmaci. Io pur essendo abituato a vedere questi casi, non riuscivo a sostenere l'afflizione di mio fratello e degli altri membri della mia famiglia fino a che, dopo più di una settimana, nella piena disperazione gridai al Signore: "non ce la faccio più! Nella Tua parola è scritto credi nel Signore Gesù e sarai salvato tu e la tua famiglia; se hai deciso di prendere con te mio padre confermami che almeno lo hai salvato! Questa sera voglio ascoltare per tre volte questi versi: Credi in Gesù e sarai salvato tu e la tua famiglia."*

*Quella sera mi addormentai lasciando la radio accesa sulle frequenze di Radioevangelo e nel cuore della notte mi svegliai: ascoltati il programma Cristiani Oggi ed il pastore pronunciò quella frase per tre volte. Glorificai il Signore perché è fedele alle Sue promesse! Mio padre dopo qualche giorno morì, ma il Signore lo aveva salvato! Quando era nel coma gli sussurrai all'orecchio quella frase.*

*Non passò tanto tempo che a mia madre fu riscontrato con la Tac un grosso nodulo renale con forte sospetto di natura maligna. Il medico curante ed il chirurgo di nostra conoscenza dissero che era necessario asportare il rene. Così attraversammo un altro periodo di angoscia tra le varie visite specialistiche e le prenotazioni di analisi. Io non ero favorevole all'intervento però non volevo prendermene la responsabilità. Gridai di nuovo al Signore: "ti prego non prenderti anche mia madre, aspetta ancora." Un giorno ero in macchina con mia madre e ascoltavo il cantico "Per adorarti Signor" e a stento trattenevo le lacrime. Mia madre, cattolica, ascoltando questo cantico disse che era bellissimo. Sentivo la presenza del Signore ed ero sicuro che avrebbe operato. Il giorno prima dell'intervento dissi al Signore: "Solo tu puoi rendere le cose impossibili in quelle possibili. Io non so cosa farai ma sono sicuro che opererai." Il giorno dell'intervento si trovò a passare un nuova equipe medica. Il medico chiese a mia madre il motivo del suo ricovero e volle vedere la Tac. Il medico sussurrò a mia madre: "Signora ma chi ha detto che deve essere operata?" E consultatisi tra di loro non ritennero opportuno sottoporla ad intervento. Il Signore è grande e la Sua benignità dura in Eterno. Ricordate che anche se passeremo per il fuoco, non ne saremo arsi. Lui non lascerà mai la nostra mano. A chi è nell'afflizione dico: confida nel Signore e nella Sua Parola!*

# EVANGELIZZARE TRAMITE LA TELEVISIONE

“La vita dura poco sulla terra, domani forse finirà”, così recita un cantico molto noto nelle nostre chiese. La consapevolezza della brevità della nostra permanenza sulla terra non può e non deve essere una malinconica quanto sterile rivisitazione delle occasioni perdute, ma un forte incentivo per un impegno serio ed efficace nella proclamazione della Buona Notizia del Regno di Dio nel poco tempo che ci rimane. La ricchezza della grazia di Cristo operante in noi risponde ad ogni nostra necessità, colma le lacune e ci abilita per un servizio instancabile alla gloria di Dio. Il grande mandato di Cristo risuona ancora con tutta la sua autorevolezza e impellenza: “E disse loro: Andate per tutto il mondo e predicate l’evangelo ad ogni creatura. Chi avrà creduto e sarà stato battezzato sarà salvato; ma chi non avrà creduto sarà condannato” (Marco 16:15, 16). Dio, però, ha proprio bisogno



della radio e della televisione perché i Suoi assolvano questa missione divina? Certamente no! Come, d'altronde, Dio non aveva bisogno di uomini per predicare l'Evangelo. Se avesse voluto, poteva affidare questo compito alle miriadi dei Suoi angeli e la terra sarebbe stata evangelizzata decine di volte in meno di cinque minuti. Siccome “questo evangelo del Regno sarà predicato per tutto il mondo, onde ne sia resa testimonianza a tutte le genti; e allora verrà la fine” (Matteo 24:14) Cristo poteva anche non salire al Padre, non doveva attendere migliaia di anni, la Sua prima e la Sua seconda venuta sarebbero state un tutt'uno, la fine sarebbe venuta subito dopo l'inizio. Dio, invece, ha scelto di affidare la “pazzia della predicazione” proprio a uomini comuni, limitati, come noi. Perché, nonostante le debolezze, solo i redenti conoscono la gloria della redenzione, non gli angeli! Esseri umani imperfetti possono raccontare ad altri esseri umani imperfetti la straordinaria storia della croce; e nel fare questo usano tutti i mezzi di comunicazione che Dio ha messo a loro disposizione.

Chi avrebbe immaginato duemila anni fa, o anche cento anni fa, che l'Evangelo di Cristo sarebbe stato proclamato in tutto il mondo con mezzi così potenti come la radio e la televisione? Eppure Dio l'ha permesso, Dio l'ha voluto! Come in tutte le epoche ha permesso e voluto che fossero usati i mezzi che il tempo poteva offrire; basti pensare, per esempio, al grande impulso che l'invenzione della stampa ha dato alla diffusione del messaggio biblico, senza la quale sarebbe stato impossibile distribuire in tutto il mondo centinaia di milioni di Bibbie,

opuscoli e libri cristiani, e nel nostro piccolo non avremmo neppure potuto comunicare tramite le pagine di questo giornale come invece stiamo facendo! I programmi televisivi cristiani hanno dimostrato di essere un prezioso canale di comunicazione tramite cui far giungere il messaggio della salvezza a milioni di persone nello stesso momento. Al ritmo attuale, tuttavia, pur usando i mezzi di comunicazione di massa, non saremmo

mai in grado di evangelizzare il mondo, perché ogni anno è sempre più alta la percentuale di persone non evangelizzate rispetto a quella di coloro che hanno ascoltato il messaggio della salvezza. Comprendiamo, quindi, l'assoluta necessità di non sottovalutare questi potenti mezzi che il Signore ha messo nelle nostre mani, ma di intensificare i nostri

sforzi in questa direzione. Il messaggio della Parola di Dio, attraverso l'etere, supera qualsiasi barriera e giunge ai cuori nei luoghi più remoti. Tuttavia è doveroso fare almeno tre importanti considerazioni:

1. La superiorità del messaggio rispetto ai mezzi utilizzati.
2. La continuità del nostro impegno nella comunità locale.
3. La necessità di attrarre l'attenzione su Cristo e non su noi stessi.

## MESSAGGIO O MEZZI?

Abbiamo sottolineato la grande importanza dei *media*; non c'è mai stato nella storia umana un mezzo come la televisione, in grado di influenzare nel bene, ma molto spesso nel male, la vita di miliardi di persone sulla faccia della terra. Tuttavia, è necessario fare distinzione tra mezzi e messaggio, come non confonderemmo contenuto e contenitore o l'acqua e la conduttura. Noi riaffermiamo l'assoluta superiorità del messaggio biblico rispetto al mezzo utilizzato per trasmetterlo. Se la televisione è potente, la Parola di Dio lo è ancora di più; anzi, è l'unica che possa rispondere ai bisogni veri dell'uomo. Il messaggio dell'Evangelo sotto l'unzione dello Spirito Santo è la più grande forza al mondo capace di trasformare la vita degli individui e il corso delle nazioni.

## SOSTEGNO O SOSTITUTO?

L'evangelizzazione tramite la televisione non deve mai portarci

...continua alla pagina successiva

# EVANGELIZZARE TRAMITE LA TELEVISIONE

...continua dalla pagina precedente

a una compiacente delega delle nostre responsabilità, sia a livello individuale che comunitario. Sicuramente la televisione e la radio forniscono la straordinaria opportunità di portare la Buona Notizia dell'amore di Dio in Cristo attraverso migliaia di chilometri a milioni di persone che non vogliono o non possono frequentare riunioni di culto in una chiesa locale. Basti pensare agli anziani ospiti presso case di riposo, ai disabili; molti seguono i programmi in luoghi isolati, in una camera d'albergo, o forse nel letto di un ospedale, o addirittura nella cella di una prigionia. Questo, però, non è un motivo sufficiente per delegare agli altri, a pochi "specialisti", la missione che Dio ha affidato a ciascuno di noi. È compito della chiesa locale additare la croce di Cristo a uomini e donne bisognosi di perdono e salvezza. I programmi televisivi non sono un comodo sostituto, ma un sostegno per la chiesa locale che sta portando avanti l'opera di Cristo Gesù là dove deve essere fatta, tra la gente, dove essa vive e lavora.

## NOI O CRISTO?

Non tanto la radio, quanto la televisione, per la sua stessa natura, e per la modalità in cui opera, tende a creare miti, a vendere illusioni. Molto spesso è la culla del protagonismo; nella sua essenza è la glorificazione dell'immagine e al tempo stesso dell'uomo che desidera affermarsi. È il tempio in cui il culto della personalità viene praticato con forte attaccamento da un gran numero di adepti. Risulta evidente, quindi, come

questi criteri siano diametralmente opposti alla semplicità della fede cristiana. Inoltre, un uso distorto del mezzo televisivo in ambiti pseudo-cristiani in altre nazioni, ha indotto molti a chiedersi se fosse legittimo o meno continuare a utilizzare questo mezzo nell'opera di evangelizzazione. La risposta è sì! Sì, nella misura in cui, però, i nostri programmi sono una chiara rappresentazione non di noi stessi, ma della nostra fede e di Gesù Cristo che noi predichiamo. Come non ci può essere commistione tra mezzi e messaggio, così non si può confondere il Sovrano e i Suoi umili messaggeri. L'efficacia dei programmi televisivi cristiani non dipende da personalità che sorgono e cadono con pari rapidità, ma dalle verità eterne della parola di Dio che rispondono ai bisogni profondi del cuore umano. È Cristo veramente importante ed è Lui che deve apparire; vogliamo ricordare continuamente a noi stessi che *"Bisogna che Egli cresca, e che io diminuisca"* (Giov. 3:30). Quindi, il nostro unico desiderio in tutto quello che facciamo, deve essere sempre quello di glorificare Lui: *"Amen! All'Iddio nostro la benedizione e la gloria e la sapienza e le azioni di grazie e l'onore e la potenza e la forza, nei secoli dei secoli! Amen"* (Apoc. 7:12).

Un servitore di Dio ha affermato: *"La chiesa che non evangelizza è colpevole di alto tradimento verso Dio"*. Viviamo in un'epoca di opportunità uniche e irripetibili, non ce le lasciamo sfuggire! Il nostro ritorno a casa è prossimo, *"la vita dura poco sulla terra, domani forse finirà"*, **soltanto ciò che è fatto in vista dell'eternità durerà per sempre!**

*Eliseo Fragnito (Tratto da Cristiani Oggi)*

## PROGRAMMI TELEVISIVI

In Campania e Molise vi sono diverse emittenti che trasmettono il programma prodotto dal Servizio Audiovisivi delle nostre chiese "Assemblee di Dio in Italia".

Qui di seguito vi segnaliamo le emittenti e gli orari di trasmissione della rubrica:

## CRISTIANI OGGI TV

Seguitelo su:

**CANALE 9** (Emittente regionale campana)  
sabato e domenica alle ore 9:00

**RETE SEI** (prov. di Avellino e Benevento)  
domenica alle ore 9:00  
giovedì alle ore 16:30

**CDS TV** (prov. di Avellino e Benevento)  
venerdì e domenica alle ore 12:30

**TELE MOLISE**  
lunedì alle ore 12:30  
sabato alle ore 20:00

**Italia 2** (prov. di Salerno, Sala Consilina)  
dal lunedì al sabato alle ore 19:00

**TeleDay** (prov. di Potenza)  
dal lunedì al venerdì alle ore 19:00

# IL NOSTRO PALINSESTO

|       |                                                                            |                                                                                                                                                   |       |                                                                                          |                                                                                                                                                                                |
|-------|----------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 6.00  | Lun-Merc-Ven<br>Mar-Giov-Sab<br>Domenica                                   | Parole di Vita<br>La Parola Giorno per Giorno<br>Certezze evangeliche                                                                             | 16.00 | Dal Lun al Sab<br>Domenica                                                               | Un Libro alla Volta<br>Cristiani Oggi                                                                                                                                          |
| 6.30  | Dal Lun al Sab<br>Domenica                                                 | Momenti di ispirazioni<br>Cristiani Oggi Flash                                                                                                    | 16.30 | Lun-Merc-Ven<br>Martedì<br>Giovedì<br>Sabato<br>Domenica                                 | La Mia Storia<br>A Domanda Risponde<br>I Giovani ed i Desideri del Cuore<br>Parole di Vita Eterna<br>Maranata                                                                  |
| 7.00  | Lunedì<br>Mar-Giov<br>Merc-Ven<br>Sabato<br>Domenica                       | Il Tempo della Prova<br>Un Salmo per Oggi<br>Il Libro da Scoprire<br>Più Presso a Te Signor<br>L'Impegno per L'Altissimo                          | 17.00 | Lunedì<br>Martedì<br>Mercoledì<br>Giovedì<br>Venerdì<br>Sabato<br>Domenica<br>Quotidiano | Biografie Missionarie<br>I Miracoli di Gesù<br>Il Cammino della Chiesa<br>Suggerimenti Biblici<br>Il Libro dei libri<br>Speciale per Voi<br>La Parola Viva<br>Dai Nostri Culti |
| 7.30  | Lun-Mar-Giov a Dom<br>Mercoledì                                            | La Tua Parola<br>L'Amore che Dio ha per noi                                                                                                       | 17.30 | Lunedì<br>Martedì<br>Mercoledì<br>Giovedì<br>Venerdì                                     | Per Noi Giovani<br>Nuova Vita in Gesù<br>Insieme<br>Le Nostre testimonianze<br>Maranata                                                                                        |
| 8.10  | Dal Lun al Sab<br>Domenica                                                 | Il Buon Seme<br>La Parola Giorno per Giorno                                                                                                       | 19.00 | Quotidiano                                                                               | Dai Nostri Culti                                                                                                                                                               |
| 8.30  | Dal Mar al Dom<br>Lunedì                                                   | Cristiani Oggi<br>La Voce del Vangelo                                                                                                             | 20.00 | Lunedì<br>Martedì<br>Mercoledì<br>Giovedì<br>Venerdì<br>Sabato<br>Domenica               | Cristo e i Giovani<br>La Via che Mena a Dio<br>La Realtà della Fede<br>Ralleghiamoci nel Signore<br>La via della Salvezza<br>Itinerari Biblici<br>Musica e Riflessioni         |
| 9.00  | Dal Lun al Sab<br>Domenica                                                 | Riflessioni sulla Bibbia<br>Culto Cristiano Evangelico                                                                                            | 21.00 | Quotidiano                                                                               | I Sentieri dell'Eterno                                                                                                                                                         |
| 9.20  | Dal Lun al Sab                                                             | Dal Nostro Calendario                                                                                                                             | 23.00 | Quotidiano                                                                               | Radioevangelo Informa                                                                                                                                                          |
| 9.45  | Dal Lun al Sab<br>Domenica                                                 | Intromissione divina<br>Betesda                                                                                                                   | 0.00  | Quotidiano                                                                               | Programmi Notturmi                                                                                                                                                             |
| 10.00 | Dal Lun al Giov<br>Ven-Sab                                                 | Parole di Vita<br>Lettura del Nuovo Test.                                                                                                         |       |                                                                                          |                                                                                                                                                                                |
| 10.30 | Lun-Mar-Giov-Ven-Sab<br>Domenica<br>Mercoledì                              | Cristiani Oggi TV<br>Conversazione su Gesù<br>Le Radici della nostra Innologia                                                                    |       |                                                                                          |                                                                                                                                                                                |
| 11.15 | Lunedì<br>Martedì<br>Mercoledì<br>Giovedì<br>Venerdì<br>Sabato<br>Domenica | A Tu per Tu<br>Musica che Parla al Cuore<br>Voce Amica<br>Una Voce per l'Anima<br>Le Virtù Cristiane<br>Dio non è Lontano<br>Musica e Riflessioni |       |                                                                                          |                                                                                                                                                                                |
| 12.00 | Lun-Merc-Ven-Dom<br>Mar-Giov<br>Sabato                                     | Dai Nostri Culti Roma<br>Dai Nostri Culti Bologna<br>Dai Nostri Culti Greenaway                                                                   |       |                                                                                          |                                                                                                                                                                                |
| 13.00 | Quotidiano                                                                 | Radioevangelo Informa                                                                                                                             |       |                                                                                          |                                                                                                                                                                                |
| 13.30 | Lun-Merc<br>Mart-Ven<br>Giov-Sab                                           | Betesda<br>Lungo la Strada<br>Radioevangelo Risponde                                                                                              |       |                                                                                          |                                                                                                                                                                                |
| 14.00 | Lunedì<br>Martedì<br>Merc-Ven<br>Giovedì<br>Sabato<br>Domenica             | L'Ora della Decisione<br>Semplici Parole<br>Un Personaggio alla Volta<br>Vivere al 100%<br>Dialogando sulla Salvezza<br>Dal Nostro Calendario     |       |                                                                                          |                                                                                                                                                                                |
| 14.45 | Quotidiano                                                                 | Classe Biblica                                                                                                                                    |       |                                                                                          |                                                                                                                                                                                |
| 15.00 | Quotidiano                                                                 | Meditando la Parola                                                                                                                               |       |                                                                                          |                                                                                                                                                                                |

## RADIOE<sup>+</sup>ANGELO con voi...

NOTIZIARIO SENZA PERIODICITÀ DELL'EMITTENTE RADIOFONICA  
DELLE CHIESE CRISTIANE EVANGELICHE  
"ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA" DI CAMPANIA E MOLISE

Per contattarci:

Casella Postale 27 - 80012 Calvizzano (Na)

Tel. 081.5872062 - Fax 081.5873823

E-mail: radioevangelo.campania@adi-it.org

Per inviare offerte volontarie: C/CP N. 29440807

Redazione: A.A. Esposito - A. Siviero

hanno collaborato: L. Piacentini - G. Capone

Coloro che volessero ricevere delle copie di questo numero possono richiederle al nostro  
recapito. I dati personali saranno trattati in conformità con la Legge 675/96.